



Verbale d'intesa con l'Amministrazione Comunale anno 2016 di FOLLINA

In data 07/09/2016 presso la sede municipale di Follina si sono incontrati:

i signori: Geom. Mario Collet, Sindaco in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Follina e i signori De Lisi Carmine, Bellotto Ottaviano, Soldera Antonio, Tonin Renzo, Nardi Giosuè, Zambon Carlo, Forto Luigino e Cecchetto Santina.

In rappresentanza di CGIL CISL UIL confederali e SPI-FNP-UILP allo scopo di affrontare le richieste presentate con la piattaforma confederale inviata nel mese di Gennaio 2016.

Il Sindaco del Comune di Follina illustra la situazione economico finanziaria e sociale di quanto si sta realizzando con la chiusura del Bilancio Consuntivo del 2015, con il bilancio di previsione 2016-2018 ed il relativo programma triennale 2016-2018.

L'Amministrazione pur in presenza della difficile situazione finanziaria legata ai tagli da parte dello Stato verso i Comuni ed alle politiche centrali che non danno certezza alla spesa pubblica locale ha garantito negli anni lo stesso standard di spesa sociale contenendo la pressione fiscale a livello locale.

GOVERNANCE LOCALE

Il Comune di Follina mette in evidenza le forme in essere e le prospettive future delle forme associate nelle diverse funzioni con le relative situazioni che si sono generate e le criticità ancora da affrontare.

Si stanno valutando ulteriori iniziative finalizzate a mettere assieme alcune funzioni amministrative tra i comuni di Miane, Cison di Valmarino, Revine Lago e Tarzo.

Gli incontri con i Comuni hanno evidenziato possibili azioni positive. Rimangono però difficoltà nel momento degli interventi.

L'Amministrazione di Follina rispetto alle norme sulla stazione appaltante ha individuato la seguente forma di collaborazione:

a) Aderisce alla stazione appaltante della Provincia di Treviso.

LEGALITA' E APPALTI

Le parti ritengono centrale il tema della legalità, in particolare sugli appalti delle opere pubbliche, anche per garantire i diritti contrattuali previdenziali e legislativi dei lavoratori occupati nonché la qualità delle opere pubbliche effettuate.

Pertanto il Comune, nelle procedure di appalto, continuerà ad attivare i controlli necessari e mantenere un profilo intransigente nelle scelte amministrative per garantire trasparenza e legalità, inoltre, si impegna di rendere pubblico in apposito albo gli appalti, effettuando i relativi controlli, per evitare che non ci siano infiltrazioni della mala vita organizzata.

POLITICHE DELLA FINANZA LOCALE E DELLA SPESA PER I SERVIZI PUBBLICI

Le OO.SS. ribadiscono la necessità di rendere omogenee le imposte e l'insieme delle prestazioni comunali. L'obiettivo principale è quello di contenere e/o ridurre la pressione fiscale a livello locale e di semplificare il pagamento dei tributi.

Il Comune per gli anni a venire si impegna a verificare la possibilità di poter decidere in merito all'esenzione dell'addizionale comunale IRPEF per determinate fasce di reddito.

Le OO.SS. ritengono importante l'attivazione del patto anti - evasione con l'agenzia delle entrate e la guardia di finanza; inoltre il comune si impegna ad organizzare l'ufficio tributi in funzione delle risorse economiche da recuperare in conto residui per aumentare l'efficienza nella capacità di riscossione.

Il sindacato ritiene che le risorse recuperate possano essere finalizzate anche a garantire ulteriori interventi sui servizi sociali e a contenere la pressione fiscale a livello locale.

Le parti ritengono utile inoltre che a fronte di forme associate nell'erogazione dei servizi alle comunità si concretizzino scelte fiscali omogenee.

Viene allegata al presente verbale la scheda IMU con aliquote e relativo Regolamento.

Per agevolare il cittadino nel pagamento dell' IMU e TASI , il Comune mette a disposizione la propria struttura per fornire il modello F24 compilato .

Le OO.SS. ritengono utile che il limite ISEE per l'accesso ai servizi individuali erogati dal Comune siano uniformati tra tutti i Comuni dell' ULSS 7 per dare ai cittadini le stesse condizioni di agevolazione (anche per i servizi erogati in convenzione con gli enti privati)

TARIFE TARI (CONTARINA e SAVNO) MOBILITA' PUBBLICA e ATOO VENETO ORIENTALE

Le OO.SS. rispetto all'impegno condiviso dai sindaci di concordare criteri omogenei e definire una riduzione delle tariffe per le famiglie con reddito ISEE fino a 15.000 €, chiedono di avviare con le parti sociali e i consorzi un percorso che raggiunga un'intesa in tale prospettiva.

Per conseguire tale obiettivo, si chiede di procedere all'unificazione delle regole per la determinazione delle tariffe nell'ambito della raccolta e smaltimento dei rifiuti, superando l'attuale sistema di tariffazione decisa dai singoli comuni con criteri sulla composizione della tariffa uniformi su tutta l'area.

Il Comune si impegna a dare continuità alle agevolazioni economiche per le utenze deboli del servizio idrico integrato semplificando le procedure.

Anche per il trasporto pubblico urbano e interurbano è necessario favorire la creazione di un fondo provinciale per determinare agevolazioni economiche sugli abbonamenti delle famiglie con una soglia di reddito ISEE.

Il Comune si impegna altresì ad assumere iniziative finalizzate alla sensibilizzazione verso politiche di genere con l'obiettivo di evitare discriminazioni e garantire pari opportunità in tutti i campi, avendo attenzione di sconfiggere la cultura della violenza soprattutto verso le donne.

POLITICHE PER LO SVILUPPO LOCALE

Rispetto alla nuova visione dello sviluppo locale le OO.SS. valutano positivamente interventi sostenibili in ambiti territoriali omogenei, utili ad aumentare la produttività del sistema economico e gli indicatori di benessere, per questo riteniamo importante una programmazione sia in termini quantitativi che qualitativi attraverso una strategia condivisa all'interno delle intese programmatiche d'area (IPA).

Il Comune si impegna a promuovere iniziative di interesse sovra-comunale.

Il Comune aderisce all' IPA (terre alte della marca) e concorre in termini progettuali per qualificare gli interventi nell'area e per garantire qualità allo sviluppo futuro.

POLITICHE DEI CENTRI URBANI ABITATIVE DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Rispetto al centro urbano le OO.SS. ritengono importante individuare forme di recupero di immobili in disuso.

Il Comune su questi temi e sulla sicurezza dei cittadini in generale è impegnato per dare adeguate risposte nell'ambito delle proprie disponibilità.

SERVIZI PUBBLICI E TARIFFE SOCIALI

Le OO.SS. e l'Amministrazione di Follina ritengono necessario condividere una strategia di aggregazione in ambito ottimale tra i diversi soggetti che erogano servizi pubblici locali con l'obiettivo di garantire qualità del servizio, contenimento dei costi per il cittadino, sviluppo e innovazione delle attività svolte dalle società anche attraverso una crescita occupazionale di alta professionalità.

PIANO SOCIO-SANITARIO REGIONALE E WELFARE TERRITORIALE

La programmazione regionale avviata con il nuovo PSSR 2012-2016 contiene una forte scommessa sulla cosiddetta sanità territoriale e in corso di attuazione si innesta con la nuova riforma delle ULSS e delle IPAB.

Le riforme possono garantire il diritto alla salute dei cittadini a condizione che tutti i processi di attivazione delle risorse territoriali siano programmati e condivisi nell'ambito di una tenuta del sistema socio-sanitario con il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi a partire dai Sindaci.

Rispetto alle competenze delle Amministrazioni comunali vanno monitorati e completati gli interventi necessari ad una completa integrazione tra i servizi ospedalieri e del territorio.

L'Amministrazione Comunale ha in animo di avviare contatti con la Direzione Generale dell'ULSS 7 per valutare la possibilità di dotare il territorio comunale di nuove strutture sanitarie e all'interno della conferenza dei Sindaci si impegna a promuovere tutte le iniziative utili alla attuazione:

dei Piani di Zona e dei livelli essenziali di assistenza;
della realizzazione degli ospedali di comunità;
della realizzazione delle forme associate dei medici di medicina generale;
della l'attivazione delle COT e delle AFT;
del miglioramento delle attività dei distretti sanitari;
della trasformazione delle Case di Riposo in Centri Servizi per rispondere ai crescenti bisogni socio-sanitari-assistenziali delle persone anziane.

Il sindacato propone che la Fondazione di comunità possa essere finanziata anche con il 5 per mille dai cittadini. Chiede alle amministrazioni pubbliche, inoltre, l'assunzione di un costante impegno per l'allargamento e il consolidamento della rete delle iniziative della Fondazione.

Tutto ciò permetterebbe di aumentare le risorse della stessa che ha finalità pubbliche: essa infatti interviene in attività socio-sanitario non solo extra LEA, ma anche in quelle di completamento delle prestazioni pubbliche.

Inoltre su questioni che rimangono aperte il Comune si impegna a continuare il confronto con la OO.SS.

Le Leghe Comunal
pensionati Cgil-Cisl-Uil
Antonio Soldati
Saverio Belli

L'amministrazione Comunale
il Sindaco
Giuseppe


le Segreterie Provinciali
Cgil-Cisl-Uil-Spi-Fnp-Uilp
Antonio Soldati